

**Le partecipate**

# Farmacie, Centrale, A2A e Omb: la Loggia fa cassa

Il capogruppo Pd, Fabio Capra, dà il via libera alle alienazioni. Quattro i capitoli principali: A2A, Centrale del latte, Farmacie comunali e Omb. Tutti campi diversi e diversamente complicati, ma che delineano la necessità di procedere con le alienazioni.

«**DA TEMPO** sostengo che si può rinunciare al 40% della Centrale del latte - ha affermato ieri Fabio Capra -, il 2014 sarà l'anno di questo tipo di operazione. Giusto che ci sia il controllo pubblico, ma allargare la base societaria è necessario». Altra idea invece è quella sulle farmacie comunali: «Nel 2001 l'allora vicesindaco Onofri fece una scelta corretta non vendendo la società ma il ramo d'azienda delle

concessioni. Ora la Loggia ha tenuto il 30% e questo ha anche fruttato 600 mila euro nell'ultimo anno: si può pensare di metterlo sul mercato per vendere il 100% delle concessioni». Più complicata la vicenda A2A - in via di definizione negli incontri Brescia-Milano tra **Del Bono** e Pisapia -, ma anche qui Capra sostiene il sindaco: «Una soluzione che va concertata: c'è un mercato di riferimento ed è quello che detta legge. La strada scelta è quella giusta, probabilmente bisognerà rivedere i patti parasociali, ma scendere del 5% è una via percorribile».

**SPINOSA** infine è la questione Omb. «Nel 2009 avevamo un avanzo non vincolato altissimo - ricorda Capra - per questo la Loggia poté intervenire. La nostra critica non è sul gesto, che ha

salvato posti di lavoro, ma sulla finalità: il comune deve dare servizi, non fare cassonetti». Per questo per Capra è giunto il momento di vendere: «Facciamo bene i conti, non solo di quanto possiamo incassare oggi, ma anche di quanto rischiamo di rimetterci». **G.A.**



La facciata della sede della Centrale del latte



Peso: 13%